

Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 Marzo 2013)

DECRETO n.

Oggetto: Ottemperanza sentenza TAR, Sez. III Quater n. 6995/2011 – Presa d'atto accordo tra Regione Lazio e AIOP

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTA la Legge Costituzionale n. 3 del 2001;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 98;

CONSIDERATO che la Regione Lazio per aver maturato nel tempo disavanzi di gestione non ripianabili entro il 31 maggio 2006 e per aver accertato un livello di indebitamento del settore sanitario di rilevante consistenza si è trovata nella condizione di dover stipulare l'accordo previsto nell'art. 1 comma 180 della Legge n. 311 del 2004 – legge finanziaria 2005 - e di dover ottemperare a tutti gli obblighi, ivi disciplinati, per le Regioni in squilibrio economico finanziario;

VISTO l'accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007 dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Economia e dal Presidente della Regione Lazio per l'approvazione del Piano di rientro con l'individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della L. 30 dicembre 2004 n. 311, approvato con DGR n. 149 del 06 marzo 2007;

VISTA la DGR n. 149 del 06 marzo 2007 con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 28 febbraio 2007 ed il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario della Regione Lazio allo stesso allegato quale parte integrante;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito in Conferenza Stato – Regioni e P.A. il 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad Acta per la prosecuzione del vigente Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione, secondo i Programmi operativi di cui al richiamato articolo 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che con la citata delibera del 21 marzo 2013 sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale affidato a suo tempo al Presidente pro tempore della Regione Lazio con



deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, come riformulato con la successiva deliberazione del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati a decorrere dal corrente anno;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 (prot. n. ACG/23/SANIT/3103) il Dott. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

DATO ATTO, altresì, che il Consiglio dei Ministri, con delibera del 20 gennaio 2012 ha, tra l'altro, rimodulato le funzioni del Sub Commissario Giuseppe Antonino Spata ed ha nominato a Sub Commissario il dott. Gianni Giorgi a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni"* il quale, prevedendo norme attuative da parte del Governo centrale e di quello regionale, ribadisce l'obbligo per la Regione di definire il fabbisogno appropriato di prestazioni necessarie alla tutela della salute della popolazione;

VISTO l'art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs 502/92, che a tal proposito, prevede che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 quinquies;

RILEVATO quanto previsto dall'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, D.Lgs. 502/1992 in caso di mancata stipula degli accordi contrattuali;

RILEVATO che la giurisprudenza amministrativa, con sentenza TAR Lazio n. 1911/07, nel richiamare la decisione del Consiglio di Stato n. 499/03, ha rappresentato come la fissazione dei tetti di spesa costituisca oggetto di atto autoritativo di esclusiva competenza regionale e rappresenti un preciso ed ineludibile obbligo dettato da insopprimibili esigenze di equilibrio finanziario e di razionalizzazione della spesa pubblica;

RILEVATO inoltre, come, ai sensi della Sentenza del Consiglio di Stato, sez V, 26 novembre 2008 n. 5847, il provvedimento con il quale si fissa il tetto massimo per le prestazioni erogate da privati, non lede alcun affidamento dei titolari delle strutture accreditate;

RILEVATO che la recente giurisprudenza amministrativa, con sentenza del Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria n. 3/2012 ha ribadito che: *"...Alle Regioni è stato pertanto affidato il compito di adottare determinazioni di natura autoritativa e vincolante in tema di limiti alla spesa sanitaria, in coerenza con l'esigenza che l'attività dei vari soggetti operanti nel sistema sanitario si svolga nell'ambito di una pianificazione finanziaria. Alla stregua di detta disciplina spetta ad un atto autoritativo e vincolante di programmazione regionale, e non già ad una fase concordata e convenzionale, la fissazione del tetto massimo annuale di spesa sostenibile con il fondo sanitario per singola istituzione o per gruppi di istituzioni, nonché la determinazione dei preventivi annuali"*

VISTA la ratifica definitiva dell'accordo da parte dell'AIOP Lazio;

TENUTO CONTO che, per le strutture ricorrenti, quanto disposto nel suddetto accordo integra e modifica i precedenti e specifici provvedimenti di fissazione dei tetti di spesa per le prestazioni APA degli anni 2008 e 2009;

RIBADITO che, per quanto non esplicitamente regolamentato nel suddetto accordo, si applica la normativa vigente;

CONFERMATO che i budget, di cui al presente decreto, sono comprensivi anche delle prestazioni erogate ai cittadini residenti fuori regione e delle prestazioni erogate ai cittadini stranieri (comunitari ed extra-comunitari);

RIBADITO che la definizione dei suddetti budget rappresenta il livello massimo di spesa a carico del SSR nell'ambito del quale sono considerate riconoscibili e remunerabili esclusivamente le prestazioni erogate ai sensi dell'art. 2, comma 16 della L.R. 9 del 24 Dicembre 2010;

STABILITO che all'Erogatore viene riconosciuta la produzione relativa al budget assegnato da verificare a consuntivo sulla base delle attività effettivamente svolte, in applicazione della normativa nazionale e regionale sui controlli;

RIBADITO che, in applicazione di quanto previsto nel D. Lgs. 502/92, il riconoscimento della produzione relativa al budget di cui al presente provvedimento potrà riguardare solo le strutture che hanno sottoscritto i contratti/accordi relativi agli specifici anni;

DECRETA

le premesse sono parti integranti del presente provvedimento

1. di prendere atto dell'accordo, allegato A e parte integrante del presente provvedimento, sottoscritto in data 21.06.2013 dalla Regione Lazio e dall'AIOP Lazio in qualità di rappresentante di Cliniche Moderne Spa, Villa Tiberia Srl, Madonna delle Grazie Spa, Dolomiti Spa, San Feliciano Srl, Santa Famiglia Srl, S. Anna Policlinico Città di Pomezia Srl, G.I.O.M.I. Spa, Santa Teresa Srl;
2. che con il suddetto accordo la Regione ottempera alla sentenza TAR Lazio, Sez. III Quater, n. 6995/2011;
3. che, per le strutture ricorrenti, quanto disposto nel suddetto accordo integra e modifica i precedenti e specifici provvedimenti di fissazione dei tetti di spesa per le prestazioni APA degli anni 2008 e 2009;
4. che i budget di cui al presente decreto sono comprensivi anche delle prestazioni erogate ai residenti fuori regione e delle prestazioni erogate ai cittadini stranieri (comunitari ed extra-

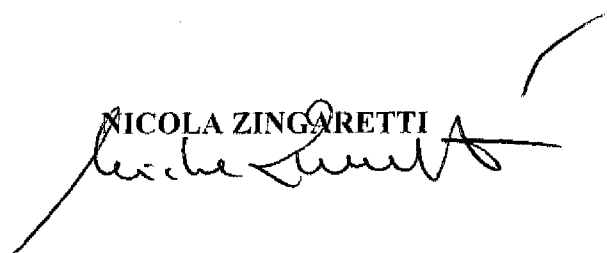
comunitari);

5. che, per quanto non esplicitamente regolamentato nel suddetto accordo, si applica la normativa vigente;
6. di ribadire che la definizione dei budget rappresenta il livello massimo di spesa a carico del SSR nell'ambito del quale sono considerate riconoscibili e remunerabili esclusivamente le prestazioni erogate ai sensi della normativa vigente di riferimento;
7. che all'Erogatore viene riconosciuta la produzione relativa al Budget assegnato da verificare a consuntivo sulla base delle attività effettivamente svolte, in applicazione della normativa nazionale e regionale sui controlli;
8. che, in applicazione di quanto previsto nel D. Lgs. 502/92, il riconoscimento della produzione relativa al budget di cui al presente provvedimento potrà riguardare solo le strutture che hanno sottoscritto i contratti/accordi relativi agli specifici anni.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI



**ACCORDO
TRA**

**REGIONE LAZIO, Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria**

e

AIOP Lazio (in rappresentanza delle seguenti strutture: Cliniche Moderne Spa, Villa Tiberia, Madonna delle Grazie Spa, Dolomiti Spa, San Feliciano Srl, S. Anna Policlinico Città di Pomezia Srl, G.I.O.M.I. Spa, Santa Teresa Srl)

Il giorno 21 del mese di giugno 2013 si è svolto presso la Regione Lazio l'incontro tra la Regione in persona di (i) Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale, Dott. Guido Magrini, (ii) Direttore Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Dott.ssa Flori Degrassi e (iii) del Dirigente Area Pianificazione Strategica, Dott. Emidio Di Virgilio – e l'AIOP Lazio – in persona di Direttore Generale Dott. Mauro Casanatta.

PREMESSO che

Con ricorso n. 1426/2011 l'AIOP Lazio ha proposto ricorso dinanzi al TAR Lazio per:

- "... l'accertamento dell'illegittimità del silenzio serbato dalla Regione Lazio in relazione alla diffida 23/4/10 ricevuta il 3/5/10, con cui l'AIOP Lazio ha chiesto di conoscere gli esiti delle verifiche e controlli avviati prima del dicembre 2009; nonché ... la correzione dei budget APA anni 2008 e 2009";
- "... la declaratoria dell'obbligo della Regione a finalizzare i suddetti procedimenti e a procedere alle correzioni dei budget".

Il TAR con sentenza n. 6995/2011 ha stabilito che "... Le Società ricorrenti ... sono legittimate ad avanzare istanze volte alla conclusione del procedimento di correzione del budget APA e PAC sulla base di quanto disposto con la DGR n. 174 del 2008, come integrata dal decreto n. 23 del 2008 e, conseguentemente, sussiste l'obbligo da parte della Regione Lazio di concludere, con una pronuncia esplicita, i procedimenti di correzione dei budget APA e PAC degli anni 2008 e 2009...".

La Regione aveva già avviato nel 2011 una procedura tesa a giungere ad un accordo con le parti al fine di far cessare la materia del contendere.

L'AIOP Lazio e le altre strutture ricorrenti hanno proposto ricorso dinanzi al TAR Lazio (Reg. Ric. n. 771/2013) per l'esecuzione del giudicato derivante dalla sentenza TAR Lazio, Sez. III Quater, n. 6995/2011.

La Regione, prendendo atto degli ulteriori elementi sopra citati, ha tentato nuovamente un accordo con le ricorrenti le quali tuttavia, tenuto conto dell'imminente pronunciamento del TAR in merito al ricorso Reg. Ric. n. 771/2013, hanno dichiarato la propria intenzione di voler attendere la decisione.

Con ordinanza n. 4151/2013 il TAR Lazio, Sez. III Quater ha dichiarato "... l'obbligo della Regione Lazio di dare esecuzione, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione e/o comunicazione in via amministrativa della presente decisione, alla sentenza di questo Tribunale, Sez. III Quater n. 6995 del 2011...".

L'AIOP Lazio, facendosi portatrice della volontà delle strutture da essa rappresentate e sopra menzionate, ha manifestato l'intenzione di addivenire ad un accordo preordinato a prevenire l'insorgere di ulteriori contenziosi.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

[1]La Regione Lazio, preso atto delle rielaborazioni fornite dall'ASP-Laziosanità, con la presente ottempera all'ordinanza rideterminando per l'anno 2008 il budget APA delle strutture ricorrenti come segue:

Codice	Presidio	2008
101610604	VILLA TIBERIA	3.100.886
102613800	SOC.DOLOMITI (NUOVA ITOR)	1.050.340
105301200	S. FELICIANO	57.679
108641050	C.DI CURA MADONNA DELLE GRAZIE	1.991.897
108641620	C.DI CURA S. ANNA SRL	1.048.059
111112430	G.I.O.M.I. SPA ICOT LATINA	267.229
111112630	CLINICHE MODERNE SRL	471.958
112502407	CASA DI CURA S.TERESA SAS - ISOLA DEL LIRI	167.622

[2]La Regione Lazio, tenuto conto che la sentenza riguarda anche il 2009 e che ai sensi del Decreto commissariale n. 9/2009, il budget APA è pari al budget APA dell'anno 2008 (ad eccezione delle strutture interessate nel 2009 dagli accordi di riconversione per le quali vige il budget sottoscritto nell'accordo stesso) ridetermina anche il budget APA 2009 delle ricorrenti come segue:

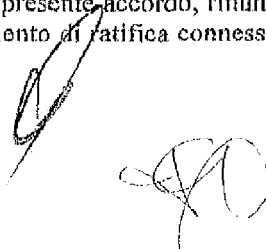
Codice	Presidio	2009
101610604	VILLA TIBERIA	3.100.886
102613800	SOC.DOLOMITI (NUOVA ITOR)	1.050.340
105301200	S. FELICIANO	57.679
108641050	C.DI CURA MADONNA DELLE GRAZIE	1.991.897
108641620	C.DI CURA S. ANNA SRL	1.048.059
111112430	G.I.O.M.I. SPA ICOT LATINA	267.229
111112630	CLINICHE MODERNE SRL	437.759
112502407	CASA DI CURA S.TERESA SAS - ISOLA DEL LIRI	159.607

[3]Il budget come sopra determinati sono comprensivi anche delle prestazioni erogate ai residenti fuori regione e delle prestazioni erogate ai cittadini stranieri (comunitari ed extra-comunitari).

[4]L'AIOP Lazio, all'esito della rideterminazione del budget come sopra evidenziata, rinuncia a qualsiasi azione giudiziaria diretta o indiretta finalizzata all'ottenimento di una diversa determinazione del budget rispetto a quella di cui al presente accordo. Rinuncia, altresì, personalmente e a nome delle strutture ad ogni pretesa mirante a far valere gli interessi, a qualsiasi titolo, sulle somme sopra riconosciute, come pure alla rivalutazione monetaria e a qualsiasi voce di danno e/o pretesa economica collegata o collegabile al riconoscimento di cui sopra.

[5]L'AIOP Lazio dichiara di aver verificato la correttezza dei criteri applicati e dei conteggi effettuati per la rideterminazione del budget per gli anni 2008 e 2009 di cui al presente accordo, rinunciando per l'effetto, a qualsivoglia impugnativa del presente accordo e del provvedimento di ratifica connesso a eventuali errori di fatto o di diritto ai sensi dell'art. 1969.

PN



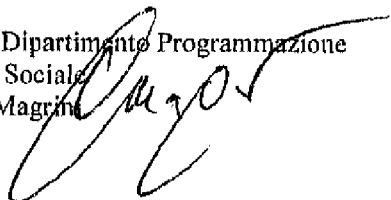


[6] L'AIOP Lazio dichiara di essere stata compiutamente edotta del fatto che l'efficacia del presente accordo è subordinata alla ratifica dello stesso con Decreto del Commissario *ad acta*. Detto provvedimento potrà essere adottato, in ogni caso, solo all'esito dell'acquisizione, da parte della Regione Lazio, della ratifica del presente accordo da parte del Presidente p.t. dell'AIOP Lazio, dott. Jessica Veronica Faroni e da parte di tutte le strutture sopra indicate.

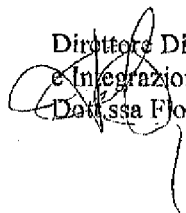
Roma, 21 giugno 2013

PER LA REGIONE LAZIO

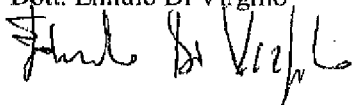
Direttore del Dipartimento Programmazione
Economica e Sociale
Dott. Guido Magrini



Direttore Direzione Regionale Salute
e Integrazione Sociosanitaria
Dott.ssa Flori Degrassi



Dirigente Area Pianificazione
Dott. Emidio Di Virgilio



PER LE STRUTTURE
RICORRENTI

AIOP Lazio
Direttore Generale
Dott. Mauro Casanatta

